

## CALENDARIO LITURGICO

XXIV T. ord. : Es. 32,7-14; 1 Tm. 1,12-17; Lc. 15,1-32  
anno C  
4 salterio

Martedì	18	8.30	memoria di De Giusti Giacomo memoria di Citron Angelo
Mercoledì	19	18.30	memoria di Rosolen Erminio
Giovedì	20		LA SANTA MESSA NON VIENE CELEBRATA
Venerdì	21	18.30	memoria di tutti i defunti
Sabato	22	18.30	memoria di Bruno Genoria memoria def. famiglia Genoria memoria di Dalla Vista Cherubino
<b>Domenica</b> <i>Am 8,4-7</i> <i>1 Tm 2,1-8</i> <i>Lc. 16,1-13</i>	<b>23</b>	9.00	memoria di Mazzer Luigi memoria di Barazza Francesco memoria di Olto Angelo e Rita memoria di Tonon Giorgio
		10.30	memoria di Bonotto Cesira

→ Lunedì 17 riprende la preghiera delle Lodi in Cappella alle ore 7.00. Continuano i Vesperi.

## CALENDARIO PASTORALE

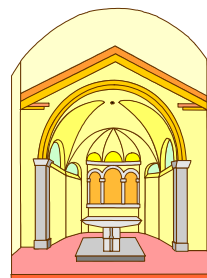
✓ Mercoledì 19, alle 20.30, incontro con i genitori dei cresimandi

Questa settimana il ritiro di inizio anno pastorale

**Venerdì 21**, ALLE ORE 20.30, PER TUTTI ed in particolare per quanti fanno parte dei gruppi e partecipano ai ritiri e ai vari incontri di catechesi. Approfondiremo il brano di Filippesi 1,27-2,18

**Sabato 22**, DALLE 15.00 ALLE 18.00, PER IL CONSIGLIO PASTORALE che si confronterà sulla Parola ascoltata

**Domenica 23**, DALLE 10.00 ALLE 16.00, PER IL CONSIGLIO PASTORALE che programmerà il nuovo anno



# Parrocchia di Campolongo in Conegliano Annuncio

[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)

anno 16 n. 30 16. 09. 2007

## Due consacrazioni

*Iniziamo l'anno pastorale con la memoria di due consacrazioni, evento particolare che Dio ci regala, che vogliamo preparare con la preghiera ed accogliere con gratitudine e con gioia, come un segno dell'amore che Egli ha per questa sua e nostra comunità.*

*Siamo Chiesa, pietre vive di un edificio spirituale, membra di Cristo, famiglia di Dio che nel tempio a Lui consacrato celebra la pasqua per diventare comunità del Risorto che brilla nel mondo, testimoni che camminano sospinti dallo Spirito Santo e ne portano il soffio.*

## LA CHIESA DI PIETRE

Sabato 4 ottobre 1997, alle ore 18.00, il vescovo Magarotto ha celebrato la dedizione della nostra chiesa, entro una liturgia solenne e festosa che è rimasta nel cuore di quanti vi hanno partecipato.

E' ancora presente, nella memoria, la consegna della chiesa al vescovo, l'aspersione del popolo e dell'altare, la preghiera di dedizione e i segni che la esprimono.

In modo particolare è vivo il ricordo di quando il vescovo ha unto l'altare e le pareti della chiesa con il sacro crisma a significare che l'altare è simbolo di Cristo, Sommo Sacerdote, e che la chiesa è immagine della città santa, popolo profetico, sacerdotale e regale. Viva è l'immagine

**Giovedì 20**  
gita - pellegrinaggio  
a Pietralba  
con partenza alle 7.00  
dal sagrato e pranzo al sacco o al self service.  
La quota è di euro 15,00 per pullman e spuntino serale. Iscrivere al bar o in ufficio parrocchiale.

Inizieremo il catechismo con questo orario provvisorio:  
1° e 2° elementare: martedì 25  
3°-4°-5° elementare: giovedì 27  
1° e 2° media: mercoledì 26  
3° media: venerdì 28  
*Gli incontri sono tenuti da don Carlo e tutti alle ore 17.00. L'orario per la settimana successiva verrà comunicato ai ragazzi e attraverso Annuncio.*

dell'incenso che ardeva sull'altare dentro un braciere, segno che il sacrificio di Cristo, al quale si associa il sacrificio spirituale della Chiesa, sale gradito a Dio, ed il profumo sprigionato dall'incensazione dell'altare, del vescovo, del popolo, delle croci, con cui è stata onorata la presenza di Cristo nelle realtà ecclesiali.

Vivo è il ricordo dell'altare ricoperto con la tovaglia nuova, preparato a mensa, dei fiori, per dire la gioia del popolo di Dio riunito attorno all'altare, dell'accensione delle candele poste sul candelabro e davanti alle quattro croci di pietra e di tutte le luci della chiesa, perché Cristo è luce che illumina le genti e la Chiesa brilla del Suo splendore.

Una profonda gratitudine saliva a Dio e circolava tra di noi. La nostra chiesa aveva ritrovato bellezza, luce, armonia di colori e di significati, e noi conoscevamo la gioia di crescere e di riconoscerci come comunità.

Con i lavori di ristrutturazione si erano impastatati il nostro amore al Signore, la gratuità e la generosità di tante persone che vi avevano dedicato tempo, abilità, fatica, l'entusiasmo di camminare e di crescere in Cristo.

Da allora un tratto di strada è stato fatto ed è bello che, per la volontà provvidente del Signore, sia proprio il vescovo Magarotto, domenica 30 settembre, a celebrare il decimo anniversario della dedizione della nostra chiesa.

Alla Messa delle ore 10.30 rinnoveremo il nostro grazie a Dio ed il nostro affidamento a Lui che ci custodisce nella Sua fedeltà e nel Suo amore. A Lui la nostra risposta di amore e gratitudine.

*Rita*

## IL CATECHISMO

Ci avviciniamo all'inizio dell'anno pastorale e ogni gruppo si sta organizzando per ripartire con le attività.

I catechisti hanno già fatto un primo incontro con don Carlo, prima di tutto per conoscersi, visto che al gruppo si sono aggiunte nuove adesioni, e per assegnare i gruppi alle catechiste e stabilire le date dei primi incontri.

Quattro persone hanno risposto con generosità alla chiamata del Signore, e si sono rese disponibili a collaborare nel progetto di annuncio della Parola e nella educazione alla fede dei piccoli, compito alto e bello.

Rispondere "sì" quando ci viene chiesto di fare catechismo non è sempre facile, spesso non ci si sente adeguati o all'altezza, o si pensa che sia un compito riservato a specialisti.

Ogni cristiano invece, in virtù del proprio battesimo, deve potersi sentire catechista, testimone della propria fede, annunciatore di Gesù Cristo e del Regno. Ciò significa anche cercare di accrescere la propria conoscenza di Lui, ritrovare le ragioni del proprio essere cristiani, riscoprire la bellezza e la necessità della comunità cristiana, quale segno efficace della presenza e dell'agire di Cristo oggi in mezzo a noi.

Ed è proprio questo che ci spinge ad accettare di svolgere il ministero di catechista: il desiderio di approfondire la fede e di trasmetterla, con la parola e con la vita, preparando la via affinché altri possano fare l'esperienza dell'incontro con Gesù Cristo. Con fiducia e gratitudine, allora, affidiamo al Signore questo nuovo anno, certe che il suo amore e la preghiera della comunità ci sostengono nel servizio che ci è stato affidato.

*Le catechiste*

***Il calendario degli incontri della prima settimana è riportato tra gli avvisi e in bacheca. Nei giorni indicati verrà dato l'orario per le settimane successive.***